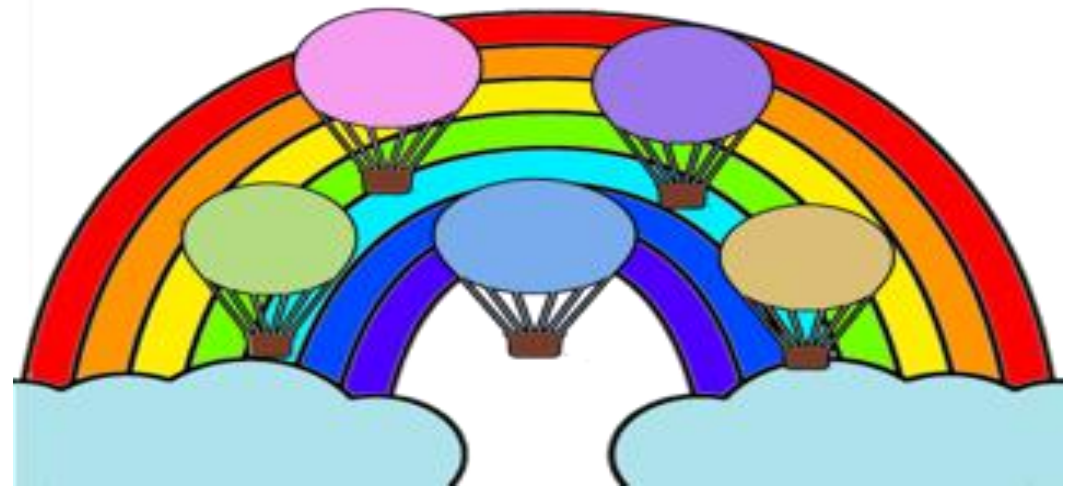


ISTITUTO COMPRENSIVO A.MANZONI  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

## «EMOZIONI IN VOLO»



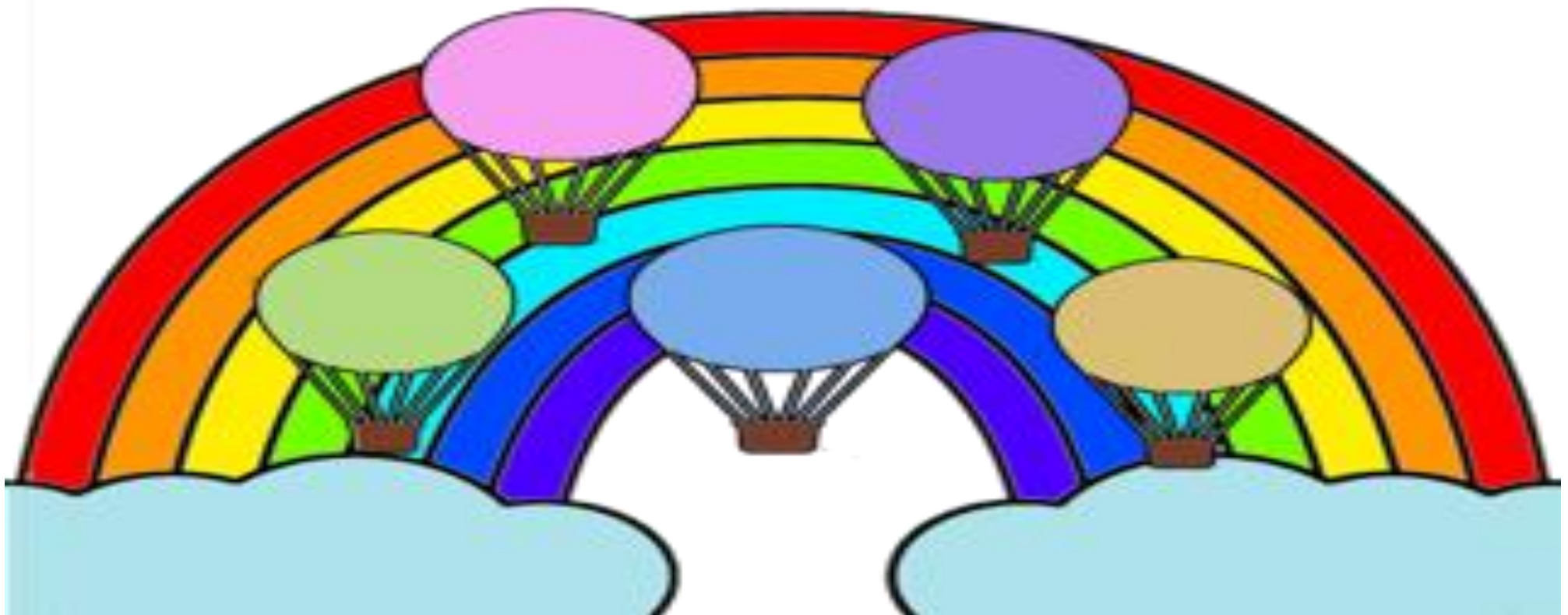
...la nostra idea di fare scuola, per star bene a scuola, per star bene nel mondo...

Scuola intesa come una “**Comunità di Apprendimento**” dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell’istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l’azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l’arco della vita “long life learning”.

Il fine è costituire un ambiente ottimale, in cui gli alunni possano acquisire le competenze necessarie ad affrontare con sicurezza gli ordini di scuola futuri, possano inserirsi consapevolmente nell’ambiente sociale, nel rispetto della legge e del diritto altrui e proprio, del **Valore Delle Differenze E Delle Diversità**, della **Centralità della persona** con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione; e sviluppare la **Dimensione Europea** ovvero formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

# I percorsi dell'offerta formativa

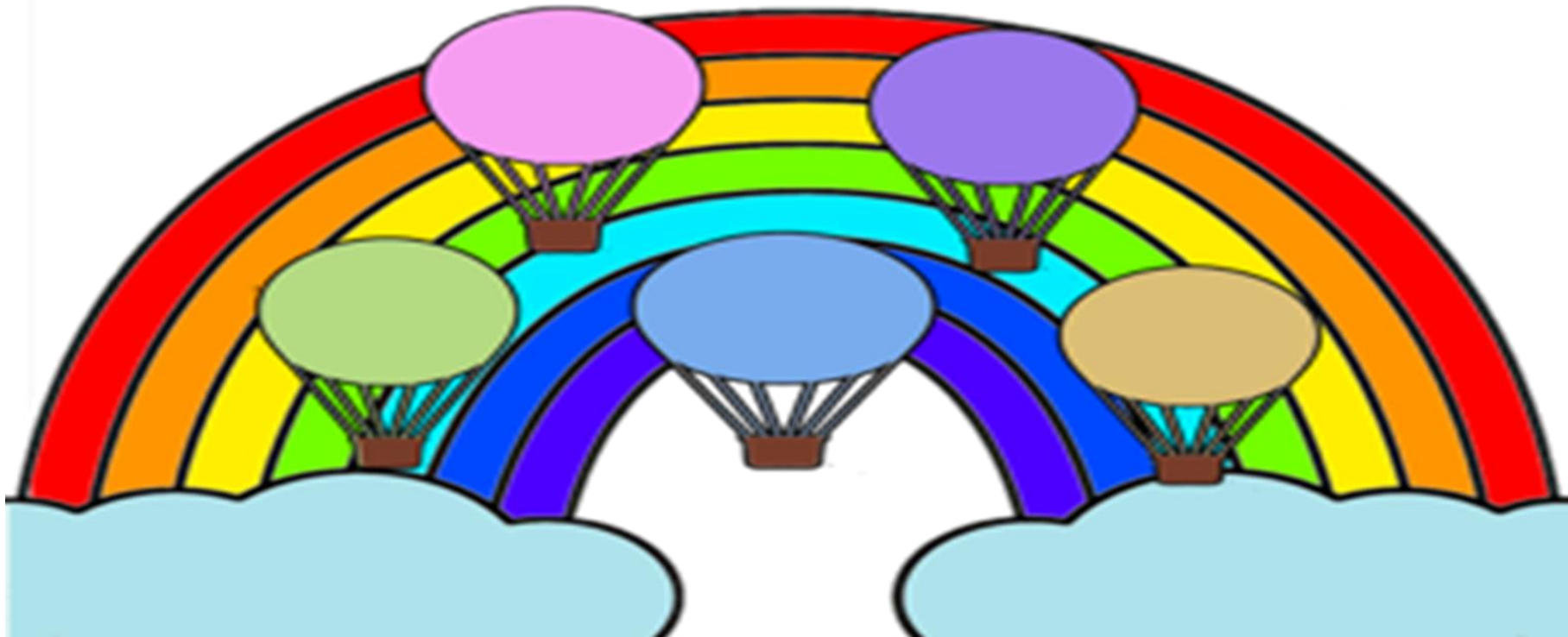
*Arcobaleno* ... inteso come le linee educative, didattiche, organizzative, che percorreremo...



*Mongolfiere* ...il mezzo attraverso il quale sperimentare i nuovi percorsi, utilizzare nuovi strumenti, sviluppare competenze, raggiungere traguardi...



**Emozioni...** Le sfide più ardue producono spesso risultati significativi in ogni campo del sapere. L'operazione culturale intrapresa è svolta nell'ottica di una sistematizzazione, non semplice, dalla dimensione emozionale che si trova nella scuola come "spazio metaforico del mondo della vita"; i saperi disciplinari, le attività trasversali, svolgono la funzione di riprodurre e "intrappolare" i sentimenti e le emozioni e a sviluppare, quindi la capacità di autocontrollo, di gestire la propria collera e l'empatia, elementi che influiscono sui processi di apprendimento.





**Volo...**

promuovere l'unitarietà del sapere. Elevare la qualità della formazione degli alunni sul piano delle conoscenze, delle abilità, delle competenze. Orientare l'azione formativa verso gli orizzonti europei. Promuovere negli allievi conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio. Stimolare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione. Accrescere la curiosità e l'interesse attivo verso l'altro per la realizzazione di una visione del mondo multiculturale nel rispetto delle diversità.

*"Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver  
come bruti ma per seguir virtute e canoscenza"*

Canto XXVI – inferno – DANTE ALIGHIERI





La scuola di oggi è chiamata ad educare alla convivenza con gli altri valorizzando *l'educazione civile* (conoscenza e condivisione dei valori che devono improntare la vita collettiva e i comportamenti di ciascuno, dimostrando rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente), *civica* (conoscenza approfondita dei diritti e dei doveri del cittadino, delle istituzioni nazionali e comunitarie, delle principali norme che regolano la vita sociale) e *al fatto religioso* (essendo le religioni ancora oggi un fattore che incide significativamente nella vita individuale e collettiva). La stampa, continuamente, ci rimanda notizie su episodi di bullismo, violenza, intolleranza nei confronti della diversità, atti di teppismo e di vandalismo.

Il nostro istituto attua attività e progettualità volte a sviluppare nei bambini e nei ragazzi comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Inoltre l'Istituto aderendo da più annualità al Progetto nazionale "Scuola Amica Unicef" non solo mette in atto azioni di solidarietà ma promuove anche l'educazione alla cittadinanza globale e rappresenta un'occasione importante per attivare processi volti alla difesa dei diritti umani e alla costruzione di mondo più giusto e più equo.



Nel corso dei secoli il concetto di cittadinanza si è evoluto; ultimamente si è assistito all'emersione di tipi specifici di cittadinanza: la cittadinanza urbana; la cittadinanza europea; la cittadinanza cosmopolita o globale; la cittadinanza multiculturale; la cittadinanza di genere; la cittadinanza legata al consumo; la cittadinanza d'impresa; la cittadinanza attiva; la cittadinanza digitale.

Quest'ultima è connessa all'avvento dell'era digitale e definisce la capacità di partecipare attivamente, in maniera continuativa e responsabilmente alla vita della comunità a tutti i livelli. Un cittadino digitale sa come utilizzare le tecnologie ed è in grado di interagire con esse in modo competente e positivo. In quest'ottica, l'Istituto promuove attività mirate all'uso di norme di comportamento appropriato e responsabile per quanto riguarda l'uso della tecnologia; fornisce già dalla prima infanzia gli strumenti e le metodologie per partecipare alla società online; prepara i futuri cittadini digitali all'uso di Internet regolarmente ed efficacemente; attua progettualità che mirano a sviluppare il possesso delle competenze necessarie per adoperare le nuove tecnologie, la titolarità di diritti e doveri, la partecipazione alla vita politica e alle scelte collettive. Per fare questo l'istituto accetta molte sfide: la prima è quella dell'inclusione dove occorre «abitare» appieno lo spazio digitale; la seconda sfida attiene alle competenze, poiché non basta comprare un ritrovato tecnologico per essere davvero in grado di padroneggiare opportunità e rischi che lo stesso schiude o comporta. Bisogna apprendere competenze tecniche, cognitive, metacognitive, emotive e sociali utili a metterci in grado di accettare la sfida; la terza sfida è direttamente legata al tema delle responsabilità. Il cittadino digitale ha la responsabilità di alimentare la partecipazione democratica; ha la responsabilità di difendere il pluralismo delle idee; ha la responsabilità di vigilare sulle politiche relative ai dati personali; l'ultima sfida è quella dei valori. I cittadini digitali creano, usano e controllano la tecnologia per migliorare l'umanità.



La scuola è di tutti: pluralismo, intercultura, inclusione, diritti. È in questa prospettiva che l'istituto si colloca nei confronti dei bambini, dei fanciulli, dei ragazzi e delle famiglie. Condizione preliminare alla progettazione inclusiva è l'identificazione degli alunni a rischio esclusione e delle ragioni della loro possibile esclusione; imparare a conoscere, a fare, a essere e a vivere con gli altri, favorire la tolleranza e la promozione dei diritti umani sono strumenti potenti per andare al di là di differenze linguistiche, culturali, religiose e di genere. Ciò comporta una progettazione dei team docenti di ogni ordine, di percorsi educativi e moduli didattici adeguati alle necessità degli alunni che siano coerenti con l'educazione formale che il sistema scolastico richiede. Approcci educativi multilingue, in cui la lingua sia riconosciuta come una parte integrale dell'identità culturale di uno studente, rappresentano una fonte di inclusione così come rappresentano ancora meglio, approcci partecipativi più inclusivi che facciano riferimento a conoscenze tradizionali e indigene. Le attività e le progettualità centrate sull'alunno, pertanto, sono caratterizzate dall'allontanarsi dall'apprendimento meccanico e dall'andare nella direzione di una maggiore enfasi sull'apprendimento pratico, basato sull'esperienza, attivo e cooperativo dove l'introduzione e l'inclusione come principio guida ha delle implicazioni sia nei confronti delle ragazze, che degli alunni con difficoltà di apprendimento, con bisogni speciali o con differente background culturale.





“ACCOGLIENZA” si riferisce soprattutto al primo periodo dell’anno scolastico, periodo di conoscenza ed accoglienza sia delle figure adulte che dei coetanei; esso è supportato dal “ponte virtuale” che lega ciascun ordine di scuola “CONTINUITA” e si conclude con la scelta scolastica futura “ORIENTAMENTO”.

L’I.C. grazie alla “ACCOGLIENZA”, intesa come scuola che accoglie, dà la possibilità a ciascuno di potenziare e rafforzare il legame di amicizia già esistente e di instaurarne dei nuovi ma anche di accettare e riporre fiducia nelle figure adulte di riferimento maturando così la percezione di essere accolti ed accettati.

La “CONTINUITA” costituisce per tutti i team docenti un valore fondamentale per l’educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Attuando attività educativo-didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola si intende raggiungere l’obiettivo di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun bambino, recuperando le precedenti esperienze scolastiche e favorendo un migliore adattamento dell’alunno allo “star bene a scuola” con se stesso e con gli altri, in un clima di serenità e di inclusione. E’ in questa ottica che nasce il Protocollo di Continuità che coinvolge tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

L’ “ORIENTAMENTO” costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla Scuola dell’Infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo l’istituto, quale scuola accogliente ed orientante, svolge una serie di attività che, partendo dalla Scuola dell’Infanzia e Primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscono la conoscenza di sé e dell’altro per attuare poi alla scuola secondaria di primo grado attività di orientamento.

Verticalizzazione dell’azione formativa che coinvolge gli studenti delle classi ponte con attività finalizzate alla conoscenza della scuola di ordine superiore, percorsi formativi di orientamento scolastico e progetti in rete sono i punti di forza dell’istituto.



La musica, la danza, il movimento, il canto corale sono “arti” di importanza fondamentale nella vita del singolo bambino che grazie ad esse sviluppa la capacità di introspezione, di comprensione, di comunicazione, rafforzando la propria immaginazione e la propria creatività. Lo sport e la pratica sportiva, in tutte le sue sfaccettature, ponendo al centro il bambino/il ragazzo gli consentono di raggiungere e migliorare le competenze cognitive, emozionali, sociali oltre che motorie ma è anche un modo per accrescere le abilità di vita attraverso la variabilità della pratica. Fin dalla scuola dell’infanzia, il corpo e il movimento sono occasione e mezzo per aprirsi a sé stessi e alla realtà, conoscere e conoscersi, relazionarsi a sé e mettersi in relazione con gli altri. Le attività e le progettualità volte ad esperire la corporeità e la motricità promuovono la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa.

Il concetto di sport a scuola è strettamente legato a quello di benessere: gli interventi educativi e didattici hanno carattere preventivo sia nella determinazione di stili di vita che di modelli comportamentali. Pertanto, fin dalla scuola dell’infanzia, l’esperienza quotidiana è lo stimolo per interiorizzare corrette norme di igiene, sanitarie e nutrizionali, di sicurezza, che non rispondono soltanto ad un bisogno di tipo fisiologico ma che si caricano di connotazioni affettive e relazionali. Solo per citare alcune progettualità attuate da anni nell’istituto «Benessere e sicurezza», quest’ultima rivolta alla sicurezza di sé e degli altri sia all’interno che all’esterno della scuola, «Giornata sportiva» e «Missione salute» rappresentano il cuore pulsante del nostro istituto in termini di salute e prevenzione, potenziamento della riflessione critica sui fenomeni delle dipendenze, assunzione di consapevolezza nei confronti dello sport come sana abitudine di vita, educazione al rispetto delle regole e alla legalità, acquisizione delle tecniche specifiche degli sport.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025, identificativo del nostro Istituto, va in direzione dell'autonomia locale coerente con le indicazioni guida nazionali e le esigenze interne a quella specifica realtà scolastica. Inoltre, il PTOF si arricchisce di Progetti e Progettualità/Iniziative a carattere Regionale e Nazionali, promossi dal Miur e dal Ministero della Cultura. Oltre al Progetto "Scuola Amica Unicef", "Scuola attiva Kids", "Giochi matematici", "Internet Safety day", "Joy of moving", sono solo alcuni progetti di lunga durata che in maniera verticale uniscono tutti gli ordini scolastici; i moduli PON-FSE "Apprendimento e Socialità"- "Un ponte per un nuovo inizio" integrano gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, la dispersione scolastica, a promuovere interventi per il successo scolastico e iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni e degli adulti. I moduli PON attivati già dal 2019 e che il nostro istituto mira a continuare negli anni sono i seguenti: "Impariamo a programmare", "Radio Live Scuola", "Verso la certificazione Key for-school".